

**Italo Calegari (nato a Bergamo il 26 marzo 1938)**

Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, è iscritto all'Albo Professionale Giornalisti Pubblicisti della Lombardia.

Dal 1969 è imprenditore e titolare dell'azienda A.G.S. sita in Grassobbio (BG) – specializzata nella produzione ed installazione di impianti di riscaldamento / condizionamento – coadiuvato dai fratelli.

Nel 1988 viene chiamato a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Artigiani di Bergamo, dove nel 1993 viene nominato Vice Presidente per poi diventare Presidente dal 1994 al settembre 2007; nell'ambito dell'Associazione si è occupato in particolare dei problemi del credito e come membro di Giunta ha fatto parte di diritto del Consiglio di Amministrazione della Copart, cooperativa di servizi promossa dalla stessa Associazione Artigiani.

Nominato Consigliere della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bergamo nel 1982, ne diventa Presidente nel 1983, carica che ricopre tuttora.

Dal 1983 fa parte del Consiglio di Confiab (Consorzio Fidi delle Imprese Artigiane), dove svolge altresì funzioni di Tesoriere.

È stato Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro dall'8.5.1996 al 31.12.1998.

Dal 1994 e sino al 2001 ricopre la carica di primo Presidente nazionale della Fedart-Fidi (Federazione Unitaria dei Consorzi e delle Cooperative Artigiane di Garanzia), ente che associa oggi ben 410 cooperative di consorzi Fidi su tutto il territorio nazionale. Contestualmente,

- è chiamato alla Presidenza del Coordinamento Nazionale Consorzi e Cooperative per il biennio 1995-1996, nel quale confluiscono Confidi Industria, Commercio, Confapi e Confesercenti;
- viene eletto Consigliere della Associazione Europea di Cauzione Mutua con sede a Bruxelles (per rappresentare anche altri partners italiani, quali Federconfidi, Federasconfidi, Fincredit-Confapi, CNA), diventandone Vice Presidente dal 1999 e poi Presidente per il triennio 2002-2005.

Nel 1999 viene eletto Consigliere della Camera di Commercio di Bergamo, dove viene scelto poi come Membro di Giunta, carica riconfermata per il quadriennio 2005-2009. Sempre nel 1999 viene designato membro del Comitato Direttivo dell'Union Camere Lombardia con sede in Milano e riconfermato per il quadriennio 2005-2009.

Nel giugno 2002 viene eletto Presidente di Associazione Europea di Garanzia Mutua.

Nella sua carriera ha ricoperto, tra gli altri, i seguenti incarichi:

- Presidente di CAAF ART – Bergamo
- Consigliere di Confartigianato Lombardia.

È altresì Vice Presidente di Promoberg (Ente Fiera di Bergamo, Presidente Onorario di AECM – Bruxelles, Membro di Giunta e Delegato all'Amministrazione di Confartigianato Nazionale, Consigliere e Membro della Commissione Bilancio UEAPME (Unione Europea



*dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) - Bruxelles nonché Membro della  
Fondazione Pro Universitate Bergomensis.*

*E' stato insignito del riconoscimento di Commendatore al Merito della Repubblica  
Italiana.*

*Dal 26 marzo 2007 è Consigliere di Amministrazione del Credito Bergamasco S.p.A.*

*Bergamo, 27 marzo 2008*

A handwritten signature in blue ink, consisting of a long, flowing horizontal stroke followed by a more complex, stylized flourish on the right side.



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Dott. Italo Calegari (nato a Bergamo il 26 marzo 1938 e residente a Gorle (BG) in Via Vittorio Veneto n. 5, codice fiscale CLGTLI38C26A794E), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
  - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
  - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
    - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;



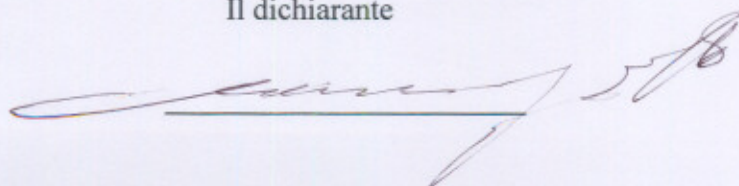
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998, come integrato dalla Legge n. 262/2005 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -
- ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
    - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
    - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 24-3-2008

Il dichiarante





## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Dott. Italo Calegari (nato a Bergamo il 26 marzo 1938 e residente a Gorle (BG) in Via Vittorio Veneto n. 5, codice fiscale CLGTLI38C26A794E), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

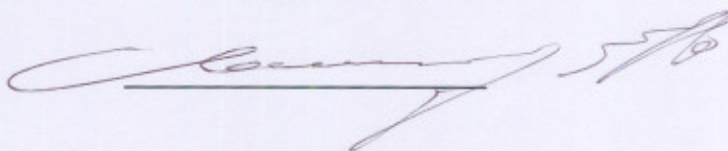
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del predetto D.Lgs. n. 58/1998, come integrato dalla Legge n. 262/2005.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 27/3/2008

Il dichiarante



## DICHIARAZIONE

Con riferimento all'Assemblea dei soci del Credito Bergamasco S.p.A. convocata per il 19 aprile 2008, alle ore 9.00, in prima convocazione e per il 21 aprile 2008, in seconda convocazione, il sottoscritto Dott. Italo Calegari (nato a Bergamo il 26 marzo 1938 e residente a Gorle (BG) in Via Vittorio Veneto n. 5, codice fiscale CLGTLI38C26A794E), quale candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca Credito Bergamasco S.p.A.

## DICHIARA

di accettare detta candidatura.

Itg 27/3/2008

In fede

